Trofeo A112

Una notte di gran Carrera

SANREMO — La lunga notte sanremese del trofeo Autobianchi, che aveva tutta l'aria di essere la notte della consacrazione (matematica) del vincitore della serie, Piero Canobbio, non ha rispettato il pronostico, anzi ha rimandato il verdetto ma solo dei punti alla prossima e ultima gara, il rally di San Marino. Infatti: sia Canobbio sia Andolfi, che sono al comando della graduatoria provvisoria rispettivamente con 112 e 83 punti, non hanno migliorato i loro punteggi: il leader del campionato si è dovuto ritirare nel corso della quinta prova speciale, quando era terzo a 23 secondi dal capoclassifica, mentre Andolfi si è piazzato soltanto quattordicesimo. Prima della partenza, avevamo parlato un po' con tutti i concorrenti e tutti avevano indicato il portacolori della Grifone Wurth come favorito. Ma Canobbio non voleva sentire parlare di vittoria scontata: «Sarà che sono pessimista, ma proprio non riesco a ritrovarmi nei panni del vincitore predestinato, anche perché correrò uniformandomi alle direttive sul ritmo e frenando il mio istinto che è quello di attaccare sempre». Evidentemente non dimenticava che proprio a Sanremo, l'anno scorso, nella prova dei Tre Colli si erano infranti i suoi sogni di successo finale. La vittoria ha così premiato una coppia di «purosangue», Carrera-Caliro, che sull'asfalto sanremese sono riusciti a raggiungere quel successo del quale erano decisamente alla ricerca dopo le non troppo esaltanti prestazioni precedenti. Non deve ingannare l'esiguità del vantaggio dei vincitori sui secondi arrivati, Lago-Dal Ben (12"), che hanno disputato una gara superlativa: la vicinanza dei tempi conseguiti è solo la prova del livellamento dei valori. Alle spalle dei due seguono nomi già noti come quelli di Corredig, Perugia e Salvo, racchiusi nel classico fazzoletto e autori di notevolissime prestazioni. Le brillanti prove di questi equipaggi non devono però porre in secondo piano ciò che hanno fatto: Vittadini (ormai vincitore matematico del trofeo riservato agli under 23), Bellan, Graus, Gherardi e Melotto.

Carlo Burlando

TROFEO A112

Sanremo, 5-7 ottobre 1983

8. gara

La classifica: 1. Carrera-Caliro in 1.42'27"; 2. Lago-Dal Ben a 11"; 3. Corredig-Zugliano 2'16"; 4. Perugia-Casazza 2'30"; 5. Salvo-Poggio 2'36"; 6. Vittadini-Cotto 4'05"; 7. Bellan-Ocleppo 4'40"; 8. Graus-Parodi 5'03"; 9. Gherardi-Fiorini 5'06"; 10. Melotto-Fresco 5'46"; 11. Marchina-Rizzo 6'26"; 12. Coscia-Demicheli 6'56"; 13. Cereghino-Panesi 7'08"; 14. Andolfi-Ercolani 7'16"; 15. Comba-Gioielli 7'25"; 16. Parodi-Masiero 8'37"; 17. Pasero-Toselli 9'30"; 18. Marmieri-Garcea 9'53"; 19. Barbieri-Barbieri 11'10"; 20. Meistro-Bosca 11'33"; 21. Allera-Pezzatti 12'12"; 22. Busso-Banfi 13'46"; 23. Cigala-Cigala 18'20"; 24. Valentini-Prato 23'12".

■ **BIASION LEADER TRT** — Dopo il rally di Sanremo, Biasion conduce il Trofeo rally su terra con 12 punti di vantaggio su Pasutti. Il prossimo appuntamento del TRT sarà a Mantova il 16 ottobre, un rally con 12 p.s. nel quale Pasutti, Ercolani, Caranci e Grossi avranno possibilità di riportarsi in testa al trofeo. Questa la classifica provvisoria del TRT: 1. Biasion punti 92; 2. Pasutti 80; 3. Ercolani e Caranci 72; 5. Grossi 60; 6. Schizzi 54; 7. Bettega 48; 8. Piombanti 46; 9. Tabaton 45; 10. Paolieri e Cavaglià 40.

■ **PEUGEOT PER L'84** — Sono stati definiti i programmi sportivi '84 del Gruppo Peugeot-Talbot Italia. I confermati Del Zoppo-Tognana disputeranno il campionato «open» ancora al volante della Talbot Samba gruppo B. Successivamente, intorno a metà stagione, i due saranno affiancati da un altro equipaggio ufficiale che disporrà di una Peugeot 205 gruppo A. Previsti anche due campionati monomarca: uno per la pista e l'altro per i rally. Per la pista saranno messe a calendario dieci prove su altrettanti circuiti italiani e per i migliori cinque classificati al termine della stagione ci sarà una finale europea su un circuito francese. (w.l.)

■ **È SALTATO IL «TRABUCCHI»** — Con infinita tristezza i rappresentanti dell'organizzazione del 100.000 Trabucchi hanno dovuto annunciare, giovedì sera, che la loro gara non potrà essere disputata. I due erano venuti a Sanremo a caccia di iscritti dell'ultimo minuto e avevano distribuito ottimisticamente cartine ed orari delle prove speciali. Poi, due giorni dopo, hanno dovuto rassegnarsi a dare la triste notizia dopo che, si dice, uno sponsor non ha mantenuto la promessa di finanziamento fatta una ventina di giorni prima. Pare che sia stato effettuato un tentativo di chiedere un «salvataggio» alla Fiat, la quale però ha rifiutato. Il campionato italiano rimane quindi ora «fermo» fino al rally di San Marino.

■ **IL «SAN MARINO» È PRONTO** — Beppe Muscioni, organizzatore del rally di San Marino, ha presentato a Sanremo le prime bozze del regolamento della gara. Sponsor principali della manifestazione saranno la Zanussi, Stracciari, l'Agip e la Marlboro, quest'ultima allettata dal fatto che le leggi della repubblica non prevedono sanzioni per chi reclamizza sigarette.

■ **CINOTTO OSPITE** — Spettatore di lusso a Sanremo, in occasione dell'ultima notte di gara, è stato Michele Cinotto. Il giovane pilota torinese è stato accolto con grande entusiasmo e effetto dai meccanici dell'Audi nonchè dalla Mouton e dagli altri ex-colleghi di team.

Sabelt cinture di sicurezza

vince

il 25° Rally

di Sanremo con

MARKKU ALEN

su

LANCIA 037

SANGUINETI

Sabelt equipaggia nei Rally le squadre: Lancia, Audi, Opel, Renault, Datsun, Toyota, Porsche Almeras, Peugeot-Talbot, Ford.

Sabelt S.p.A. - Via G. Di Vittorio 9 - 10024 Moncalieri (To) Italy

RALLY DI SANREMO

TUTTO IL RALLY SPECIALE PER SPECIALE (e i principali ritiri)

a cura di Roberta Gremignani

PRIMA TAPPA

1 Colle d'Oggia km 15,75

1. Röhrl	in 10'47"
2. Bettega	a 3"
3. Alen	7"
4. Biasion	9"
5. Tabaton	10"
6. Vudafieri	11"
7. Zanussi	16"
8. Toivonen	
Cerrato	a 19"
10. Tognana	24"

«König» Walter impone subito la sua legge e in casa Audi non si sorride: Blomqvist percorre gli ultimi chilometri con una gomma sgonfia, mentre Mikkola deve mettere a dura prova tutta la sua muscolatura perché il servosterzo funziona solo parzialmente.

2 Rezzo km 10,30

1. Röhrl	in 7'14"
2. Alen	a 3"
3. Bettega	
Biasion	5"
5. Vudafieri	7"
6. Tabaton	
Toivonen	8"
8. Zanussi	9"
9. Cerrato	11"
10. Mouton	
Tognana	17"

3 Colle d'Oggia/2 km 15,75

1. Röhrl	in 10'42"
2. Bettega	a 7"
3. Alen	11"
4. Vudafieri	12"
5. Zanussi	
Biasion	14"
7. Tabaton	16"
8. Toivonen	19"
9. Tognana	21"
10. Cerrato	22"

Il servosterzo, che mai in tre anni aveva creato problemi alle Audi Quattro, si rompe anche sull'auto di Blomqvist ed in misura ancora più grave di quanto sia capitato a Mikkola

4 Rezzo km 10,30

1. Bettega	in 7'16
Röhrl	
3. Alen	a 6"
4 Toivonen	7"
5. Vudafieri	
Biasion	8"
7. Cerrato	9"
8. Zanussi	10"
9. Tabaton	11"
10. Tognana	15"

Esce di scena anche la Ferrari di Ormezzano per il cedimento di un semiasse. I problemi sono i soliti per tutti, che attendono le tre ore di assistenza, nella notte, a Livorno per porvi rimedio. Darniche scopre un nuovo motivo di sconforto: il motore della Quattro perde vistosamente potenza.

5 Langan km 19,10

1. Röhrl	in 13'08"
2. Biasion	a 12"
3. Bettega	16"
4. Alen	20"
5. Cerrato	21"
6. Tabaton	
Tognana	26"
8. Vudafieri	
Zanussi	27"
10. Toivonen	28"

8 Baiardo km 11

1. Bettega	
Röhrl	in 7'50
3. Biasion	a 1"
4. Tabaton	5"
5. Vudafieri	
Toivonen	7"
7. Alen	9"
8. Zanussi	11"
9. Cerrato	14"
10. Tognana	16"

Per Mikkola non è giornata da ricordare, perché c'è ora anche il motore a metterlo in allarme. Cerrato e Tognana sbagliano la scelta delle gomme, mentre Bettega vince la sua seconda prova (seppure a pari tempo con Röhrl). Esce di scena la Citroën Visa di Verini, per rottura dell'alternatore. Biasion, grazie al tempo di questa PS, strappa il terzo posto in classifica ad Alen che precede a sua volta Tabaton il quale ha superato Vudafieri.

Classifica dopo la prima tappa:

1. Röhrl	in 56'57"
2. Bettega	a 31"
3. Biasion	49"
4. Alen	56"
5. Tabaton	1'16"
6. Vudafieri	1'18"
7. Zanussi	1'27"
8. Toivonen	1'28"
9. Cerrato	1'36"
10. Tognana	1'59"

SECONDA TAPPA

7 S. Luce km 12,30

1. Blomqvist	in 10'23"
2. Mikkola	a 5"
3. Mouton	13"
4. Röhrl	16"
5. Alen	23"
6. Tabaton	
Zanussi	25"
8. Vatanen	31"
9. Cerrato	
Tognana	32"

Fora Bettega che perde circa un minuto. Più critica la situazione per Biasion che «sbatte» distruggendo una sospensione e la pinza dei freni.

8 Riparbella km 12,20

1. Blomqvist	in 9'26"
2. Mouton	a 10"
3. Mikkola	10"
4. Röhrl	
Waldegaard	13"
6. Alen	
Toivonen	16"
8. Vatanen	17"
9. Bettega	22"
10. Tabaton	23"

Uscita di strada per Zanussi che perde quasi quaranta secondi. «Lucky» lamenta di non riuscire a tenere in strada la Manta

9 Palagione km 9,42

1. Blomqvist	in 7'02"
2. Mikkola	a 6"
3. Mouton	12"
4. Alen	
Waldegaard	18"
6. Röhrl	
Toivonen	22"
8. Biasion	23"
9. Vatanen	25"
10. Bettega	
Vudafieri	
Zanussi	29"

10 Ulignano km 8,90

1. Blomqvist	
Mikkola	in 6'19"
3. Mouton	a 5"
4. Alen	6"
5. Toivonen	
Waldegaard	7"
7. Biasion	8"
8. Röhrl	9"
9. Tognana	11"
10. Vudafieri	
Vatanen	13"

Toivonen raggiunge al terzo posto Bettega che attende che si ripeta l'assistenza a Casino di Terra, dove c'è parecchio tempo per lavorare, perché Pianta rimetta in sesto il suo motore. Alle loro spalle seguono Tabaton (anche lui in attesa di tornare a Casino di Terra per sistemare l'acceleratore), Vudafieri e la Mouton (la cui rimonta procede al galoppo) Mikkola è undicesimo, Blomqvist quindicesimo e Darniche diciassettesimo.

11 Ghizzano km 13,20

1. Blomqvist	in 7'59"
2. Mikkola	a 8"
3. Mouton	12"
4. Alen	18
5. Waldegaard	19"
6. Röhrl	21"
7. Biasion	
Vatanen	22"
9. Toivonen	23"
10. Vudafieri	24"

Vudafieri supera Tabaton e si porta al quinto posto. Mikkola guadagna tre posizioni ed è ottavo. Zanussi supera Cerrato.

12 S. Luce/2

1. Blomqvist	in 10'10"
2. Mouton	a 9"
3. Mikkola	11"
4. Vudafieri	
Alen	21"
6. Biasion	
Tognana	26"
8. Zanussi	27"
9. Waldegaard	
Bettega	
Toivonen	
Vatanen	30"

Röhrl fora e perde circa un minuto, ma riesce a mantenere di misura il comando della gara. La Mouton è già risalita al quarto posto, dietro a Toivonen e davanti a Bettega. Mikkola invece è ottavo, alle spalle di Tabaton e davanti a Vudafieri.

13 Riparbella/2

1. Blomqvist	in 9'16"
2. Mouton	a 5"
3. Mikkola	10"
4. Alen	11"
5. Toivonen	16"
6. Vatanen	19"
7. Biasion	
Tognana	21"
9. Waldegaard	22"
10. Bettega	23"

A poche centinaia di metri dall'inizio prova si rompe la centralina della Lancia di Zanussi. Non c'è assistenza della Tre Gazzelle prevista nei dintorni e quindi Andrea ferma Biasion e dalla sua radio chiede aiuto all'elicottero del Jolly club che interviene in suo soccorso. Zanussi può quindi ripartire, ma paga due minuti al C.O. È una prova determinante per il rally, perché Röhrl rompe la cinghia del compressore. Siamo arrivati alla famosa assistenza di Casino di Terra e i meccanici Martini, oltre a fare un «maquillage» al motore di Bettega, cambiano la cinghia. Pianta però è preoccupato, perché il problema potrebbe anche ripetersi finché non vi sarà il tempo di sostituire l'intero compressore. Tognana, che stava migliorando la propria andatura, inizia a percepire la possibilità di una grave avaria al cambio e Bortoletto lo invita a procedere a passo estremamente ridotto nelle successive tre PS, dato che poi vi sarà un parco lavoro di oltre trenta minuti. Alen passa al comando della gara.

14 Palagione/2

1. Blomqvist	in 6'58"
2. Mikkola	a 6"
3. Mouton	8"
4. Alen	11"
5. Zanussi	16"
6. Darniche	
Waldegaard	17"
8. Toivonen	21"
9. Biasion	23"
10. Vatanen	24"

Zanussi, che aveva picchiato in una pietra nella PS 13, forse innervosito dal ritardo pagato al C.O, danneggia una sospensione e la riparazione gli costa un'altro minuto al C.O, di inizio di questa PS. Röhrl subisce ancora un pesante ritardo per colpa del compressore: la sua sosta in prova si potrae per circa sei minuti.

15 Ulignano/2

1. Blomqvist	in 6'11"
2. Mikkola	a 3"
3. Mouton	5"
4. Vudafieri	8"
5. Zanussi	
Alen	9"
7. Vatanen	10"
8. Biasion	
Waldegaard	12"
10. Toivonen	13"

Röhrl arriva al riordino di Volterra — che concede ai piloti un'ora di sosta — in tredicesima posizione e nel clan Lancia si dispera di potergli fare continuare la gara. Le speranze della Casa italiana paiono doversi ora concentrare su Alen, che però ha già la Mouton a 58", e su Bettega, quinto assoluto alle spalle di Mikkola.

16 Pomarance km 7,18

1. Blomqvist	in 3'56"
2. Mikkola	a 5"
3. Mouton	6"
4. Alen	9"
5. Vudafieri	
Toivonen	14"
7. Röhrl	
Vatanen	
Darniche	15"
10. Zanussi	
Waldegaard	16"

Si ritira Tognana per la definitiva rottura del cambio e cede l'undicesimo posto a Cerrato.

17 Anqua km 11,95

1. Röhrl	in 7'34"
2. Mouton	a 8"
3. Mikkola	9"
4. Alen	11"
5. Blomqvist	13"
6. Toivonen	19"
7. Vudafieri	
Vatanen	25"
9. Waldegaard	27"
10. Zanussi	28"

È una prova molto guidata e la classe di Röhrl si fa sentire. Bettega è protagonista di un testa-coda. Blomqvist, che ha superato anche Bettega il quale sta attraversando un momento di crisi, si è portato al sesto posto, alle spalle di Vudafieri.

18 La Selva km 11,70

1. Blomqvist	in 8'07"
2. Mouton	a 6"
3. Alen	8"
4. Mikkola	10"
5. Röhrl	20"
6. Biasion	21"
7. Vatanen	23"
8. Zanussi	
Waldegaard	26"
10. Bettega	28"

Fora Toivonen e perde circa un minuto e mezzo cedendo il quarto posto a Blomqvist e passando in decima posizione. Blomqvist, che ha superato anche Vudafieri, è ora quarto, mentre Darniche continua a lamentare noie al motore e alla frizione ed è soltanto sedicesimo.

19 Corsano km 8,65

1. Alen	in 4'50
2. Blomqvist	a 3"
3. Röhrl	
Mikkola	4"
5. Toivonen	
Mouton	5"
7. Vudafieri	9"
8. Vatanen	10"
9. Bettega	11"
10. Tabaton	
Biasion	13"

20 SS. Marie km 11,65

1. Blomqvist	
Mikkola	in 7'35"
3. Alen	a 2"
4. Toivonen	3"
5. Röhrl	
Mouton	5"
7. Vatanen	7"
8. Bettega	19"
9. Tabaton	
Biasion	22"

È la prova preferita da Markku Alen che al controllo stop si dice convintissimo di avere fatto il miglior tempo e rimane un po' deluso quando vede di essere stato superato dalle due Audi.

21 Monte Luco km 8,40

1. Blomqvist	in 5'44"
2. Alen	a 5"
3. Mouton	7"
4. Röhrl	
Mikkola	8"
6. Toivonen	11"
7. Vatanen	12"
8. Bettega	17"
9. Tabaton	
Vudafieri	21"

Prima di questa PS gli organizzatori, che avevano precedentemente dato le partenze dei concorrenti a due minuti l'uno dall'altro per riunire il gruppo che si era sgranato in seguito ad alcuni ritardi, decidono di tornare alla distanza di un minuto.

22 Rencine km 13,14

1. Röhrl	in 8,45"
2. Alen	a 7"
3. Blomqvist	10"
4. Vatanen	11"
5. Mouton	18"
6. Bettega	
Toivonen	21"
8. Tabaton	
Biasion	39"
10. Mikkola	40"

23 Querciagrossa km 10,30

1. Blomqvist	in 7'29"
2. Röhrl	
Mikkola	
Vatanen	a 4"
5. Alen	
Toivonen	9"
7. Mouton	10"
8. Bettega	13"
9. Tabaton	15"
10. Biasion	17"

Si gira Noberasco, con l'Alfetta e viene raggiunto da Bentivogli che intravede la possibilità di farcela a passare, mentre invece tocca la vettura avversaria danneggiandola.

24 Vagliagli km 9,75

1. Röhrl	in 7'00"
2. Alen	a 3"
Toivonen	3"
4. Vatanen	8"
5. Blomqvist	9"
6. Bettega	10"
7. Mikkola	15"
8. Mouton	17"
9. Tabaton	19"
10. Vudafieri	
Biasion	26"

Mikkola boicottato dalla polvere (come tutte le Audi del resto, ma in misura maggiore rispetto ai compagni), non è più in grado di difendere il terzo posto che cede a Blomqvist. Röhrl invece, supera Waldegaard ed è decimo.

25 Pianella km 15,22

1. Röhrl	in 9'02"
2. Bettega	a 29"
3. Blomqvist	
Alen	
Toivonen	30"
6. Vudafieri	41"
7. Vatanen	44"
8. Tabaton	45"
9. Biasion	50"
10. Mouton	51"

Terminano le sofferenze di Zanussi, sempre più in crisi con gli occhi, e le vetture da rally sostano in Piazza del Campo, a Siena, per una notte di riposo. Grazie anche alla polvere delle prove finali, Alen termina la seconda frazione del rally con un considerevole vantaggio sulla Mouton, ma in Lancia in questo momento tutti gli sforzi sono intesi a cercare di riportare «in alto» Walter Röhrl.

Lascia la compagnia la Ferrari di Waldegaard-Billstau, per cedimento del motore in seguito a surriscaldamento.

Classifica dopo la seconda tappa

1. Alen	in 3.25'16"
2. Mouton	a 2'04"
3. Blomqvist	1'47"
4. Mikkola	2'38"
5. Bettega	3'46"
6. Toivonen	3'52"
7. Vatanen	4'02"
8. Vudafieri	4'47"
9. Tabaton	5'48"
10. Röhrl	6'03"

TERZA TAPPA

26 3. tappa Corsano km 8,65

1. Röhrl	in 4'40"
2. Mikkola	a 3"
3. Blomqvist	6"
4. Bettega	7"
5. Biasion	
Alen	
Mouton	8"
8. Toivonen	9"
9. Tabaton	
Vudafieri	
Zanussi	12"

C'è nebbia di prima mattina sulla Cassia, che da Siena porta nella zona di Corsano, al punto che Ninni Russo teme di non potere utilizzare l'elicottero.

27 Murlo km 7,65

1. Biasion	in 4'00"
2. Röhrl	a 1"
3. Blomqvist	
Mikkola	4"
5. Bettega	
Alen	
Mouton	5"
8. Zanussi	
Toivonen	6"
10. Tabaton	
Vudafieri	7"

Röhrl supera Tabaton in classifica ed è nono; Biasion supera Zanussi ed è dodicesimo.

28 Montalcino km 22,59

1. Röhrl	in 13'29"
2. Blomqvist	a 4"
3. Mouton	13"
4. Biasion	14"
5. Alen	22"
6. Bettega	23"
7. Zanussi	
Toivonen	25"
9. Vatanen	29"
10. Cerrato	47"

Dopo pochi chilometri di prova, prende fuoco l'Audi Quattro di Mikkola. Il pilota non si rende subito conto della cosa, e dall'elicottero le assistenze vedono l'Audi procedere per alcune curve con la parte posteriore in fiamme. Poi quando Hannu parcheggia la vettura ha appena il tempo di schizzare fuori dall'abitacolo. A nulla serve l'intervento dell'elicottero dell'Audi: la Quattro brucia completamente sul bordo della strada, sotto gli occhi avviliti di Mikkola.

29 Campiglia d'Orcia km 12,57"

1. Blomqvist	in 7'51"
2. Mouton	a 2"
3. Röhrl	3"
4. Zanussi	
Biasion	6"
6. Bettega	9"
7. Vudafieri	
Alen	
Toivonen	
Darniche	13"

30 Radicofani km 9,41

1. Blomqvist	in 5'50"
2. Mouton	a 8"
3. Biasion	
Röhrl	12"
5. Toivonen	13"
6. Bettega	
Zanussi	15"
8. Vatanen	16"
9. Alen	20"
10. Vudafieri	21"

Blomqvist, a coronamento di una serie di tempi «monstre», si porta al secondo posto, a discapito della Mouton. La terza Audi, quella di Darniche, lamenta ancora guai alla frizione, malgrado un ulteriore tentativo di intervento fatto al parco assistenza.

31 Sarteano km 10,34

1. Mouton	in 6'42"
2. Blomqvist	a 1"
3. Röhrl	4"
4. Vudafieri	6"
5. Bettega	
Zanussi	
Biasion	
Toivonen	9"
9. Alen	
Vatanen	11"

32 Monte Cetona km 17,24

1. Blomqvist	
Biasion	in 10'43"
3. Röhrl	a 1"
4. Mouton	12"
5. Toivonen	13"
6. Alen	18"
7. Vatanen	19"
8. Bettega	21"
9. Darniche	23"
10. Zanussi	26"

Iniziano in questa prova i guai di Blomqvist che, una volta risolta la panne di servosterzo della prima tappa, pareva in grado di essere il peggiore «cliente» delle Lancia. A fare i capricci ora è la pompa della benzina, che deve essere sostituita.

33 Pienza km 12,52

1. Röhrl	in 7'44"
2. Biasion	a 5"
3. Alen	
Vatanen	
Toivonen	10"
6. Mouton	14"
7. Zanussi	17"
8. Darniche	18"
9. Cerrato	25"
10. Vudafieri	26"

Blomqvist commette il suo primo errore e lo paga: «picchia», apre una ruota, ed il distacco in classifica da Alen sale da 42" a 2'00". Al secondo posto, alle spalle di Alen, ritorna la Mouton. Bettega trova Blomqvist fermo in prova e ne viene rallentato.

34 Buonconvento km 24,75

1. Röhrl	in 12'37"
2. Biasion	
Alen	a 8"
4. Blomqvist	10"
5. Toivonen	17"
6. Vatanen	18"
7. Vudafieri	23"
8. Darniche	33"
9. «Lucky»	37"
10. Bettega	44"

Così come la seconda tappa aveva visto il momento nero della Lancia, ora è il momento nero dell'Audi: dopo pochi km di prova, la Mouton è completamente in crisi per noie allo spinterogeno ed è superata persino da Bettega che parte due minuti dopo di lei.

35 SS. Marie/2

1. Röhrl	
2. Blomqvist	in 7'16"
Vatanen	a 3"
4. Toivonen	4"
5. Alen	6"
6. Biasion	9"
7. Mouton	11"
8. Bettega	13"
9. Vudafieri	
«Lucky»	18"

36 Monte Luco/2

1. Röhrl	
Mouton	in 5'39"
3. Biasion	a 2"
4. Blomqvist	5"
5. Alen	6"
6. Vudafieri	
Darniche	10"
9. Toivonen	11"
10. Bettega	
Vatanen	12"

37 Rencine/2

1. Röhrl	
Blomqvist	in 8'25"
3. Mouton	a 5"
4. Vatanen	6"
5. Toivonen	8"
6. Alen	9"
7. Biasion	13"
8. Vudafieri	20"
9. Darniche	26"
10. Bettega	27"

Inarrestabile il ritorno ai vertici di Röhrl che ha superato Toivonen e ora è terzo. La Mouton, invece, ha passato Bettega ed è sesta.

38 Querciagrossa 12

1. Blomqvist	in 7'05"
2. Röhrl	a 1"
3. Mouton	8"
4. Biasion	11"
5. Bettega	13"
6. Toivonen	14"
7. Alen	17"
8. Vudafieri	19"
9. Vatanen	20"
10. Cerrato	22"

39 Vagliagli/2

1. Blomqvist	in 6'47"
2. Röhrl	a 1"
3. Alen	
Toivonen	5"
5. Bettega	
Mouton	10"
7. Vatanen	11"
8. Vudafieri	
Biasion	13"
10. Cerrato	26"

40 Pianella/2

1. Röhrl	in 8'47"
2. Alen	a 11"
3. Mouton	17"
4. Biasion	20"
5. Vudafieri	
Blomqvist	24"
7. Bettega	29"
8. Toivonen	32"
9. Vatanen	34"
10. Cerrato	38"

All'inizio di questa prova speciale, Röhrl «esita» a partire in modo da poter usufruire di due minuti di tempo da Vudafieri che parte prima di loro. Biasion vedendo la scena, fa altrettanto. La cosa non verrà però gradita dai commissari che di ritorno a Sanremo, decideranno di infliggere ad entrambi una penalità. La Mouton supera in classifica Vatanen ed è quinta, alle spalle di Toivonen.

41 Palagione/3

1. Blomqvist	
Röhrl	in 7'08"
3. Mouton	a 5"
4. Alen	6"
5. Biasion	7"
6. Bettega	10"
7. Toivonen	11"
8. Vatanen	12"
9. Vudafieri	15"
10. Cerrato	
«Lucky»	20"

42 Ulignano/3

1. Blomqvist	
Alen	
Toivonen	in 6'31"
4. Biasion	a 1"
5. Röhrl	2"
6. Vudafieri	3"
7. Bettega	4"
8. Cerrato	7"
9. Mouton	12"
10. «Lucky»	14"

Vatanen è protagonista di un'uscita che lo porta a sbattere contro ad un palo, ma la macchina è in condizione di continuare la gara. Ari deve però cedere il sesto posto a Bettega.

43 Ghizzano/2

1. Alen	in 8'44"
2. Mouton	a 5"
3. Röhrl	
Vatanen	6"
5. Toivonen	7"
6. Blomqvist	8"
7. Vudafieri	21"
8. Bettega	
Biasion	22"
10. Sterrato	29"

Classifica dopo la terza tappa

1. Alen	in 5.48'09"
2. Blomqvist	a 1'42"
3. Röhrl	3'09"
4. Toivonen	4'24"
5. Mouton	5'17"
6. Vatanen	5'58"
7. Bettega	6'08"
8. Vudafieri	7'48"
9. Biasion	8'54"
10. Cerrato	13'18"

QUARTA TAPPA

44 Deserto km 7,15

1. Röhrl	in 5'00"
2. Biasion	a 3"
3. Bettega	4"
4. Alen	5"
5. Vudafieri	11"
6. Cerrato	12"
7. Vatanen	19"
8. Blomqvist	20"
9. Toivonen	21"
10. «Lucky»	22"

45 Melogno km 6,40

1. Bettega	in 4'39"
2. Röhrl	a 1"
3. Vudafieri	
Alen	2"
5. Biasion	3"
6. Cerrato	
Toivonen	6"
8. Blomqvist	9"
9. Mouton	14"

46 Scravaion km 10,20

1. Röhrl	in 6'10"
2. Alen	a 1"
3. Vudafieri	4"
4. Bettega	5"
6. Cerrato	
Toivonen	11"
8. Vatanen	15"
Mouton	15"
10. Blomqvist	24"

Biasion lamenta di avere usato gomme troppo dure. Bettega supera in classifica anche la Mouton ed è quinto.

47 Colle di Nava km 20,05

1. Röhrl	
Bettega	in 13'31"
3. Biasion	3"
4. Vudafieri	5"
5. Alen	9"
6. Toivonen	19"
7. Cerrato	20"
8. «Lucky»	
Blomqvist	38"
10. Mouton	53"

48 Rezzo km 10,30

1. Röhrl	in 7'49"
2. Alen	a 10"
3. Biasioin	11"
4. Vudafieri	14"
5. Bettega	16"
6. Toivonen	19"
7. Cerrato	25"
8. Vatanen	43"
9. Mouton	48"
10. Blomqvist	1'07"

49 Langan km 19,10

1. Röhrl	in 13'16"
2. Alen	a 10"
3. Bettega	15"
4. Biasion	18"
5. Vudafieri	
Toivonen	27"
7. Cerrato	42"
8. Vatanen	44"
9. Blomqvist	51"
10. «Lucky»	1'12"

50 Ghimbegna km 23,30

1. Röhrl	in 15'26"
2. Vudafieri	a 5"
3. Bettega	7"
4. Alen	11"
5. Toivonen	15"
6. Biasion	17"
7. Vatanen	28"
8. Cerrato	31"
9. Blomqvist	41"
10. «Lucky»	51"

Biasion supera la Mouton e si porta al settimo posto.

Classifica dopo la quarta tappa

1. Alen	in 6'54'48"
2. Röhrl	a 4'22"
3. Blomqvist	5'04"
4. Toivonen	5'34"
5. Bettega	6'07"
6. Vudafieri	8'08"
7. Mouton	9'51"
8. Biasion	11'08"
9. Vatanen	12'27"
10. Cerrato	14'57"

QUINTA TAPPA

51 Ronde km 46,55

1. Röhrl	in 31'16"
2. Bettega	a 5"
3. Biasion	28"
4. Alen	34"
5. Toivonen	35"
6. Cerrato	1'58"
7. Blomqvist	2'03"
8. «Lucky»	2'28"
9. Mouton	3'04"
10. Darniche	3'30"

Il rally perde subito due protagonisti di rilievo: Vudafieri scoda a Perinaldo, colpisce un palo e rimane fermo con una sospensione strappata. Vatanen non è da meno e lascia sulla Ronde una Manta praticamente «da buttare».

52 S. Romolo km 34,95

1. Röhrl	in 24'17"
2. Bettega	a 1"
3. Alen	20"
4. Biasion	21"
5. Cerrato	45"
6. Toivonen	58"
7. Blomqvist	1'33"
8. «Lucky»	1'56"
9. Darniche	2'25"
10. Noberasco	3'41"

53 Colle d'Oggia km 15,75

1. Röhrl	in 11'06"
2. Biasion	a 2"
3. Alen	5"
4. Bettega	6"
5. Cerrato	15"
6. «Lucky»	33"
7. Darniche	48"
8. Toivonen	56"
9. Noberasco	1'56"
10. Bentivogli	1'58"

Altro colpo di scena: Blomqvist picchia violentemente la Audi Quattro a pochi metri dal fine prova e si ritira. La classifica vede ora tre Lancia ai primi posti, con Alen, Röhrl e Bettega, quindi Toivonen, Biasion, Cerrato, la Mouton, «Lucky» e Darniche. La Mouton continua una gara calvario, unico pilota Audi rimasto

54 Rezzo km 10,30

1. Röhrl	in 7'28"
2. Bettega	a 4"
3. Biasion	6"
4. Cerrato	9"
5. Alen	11"
6. «Lucky»	18"
7. Toivonen	26"
8. Darniche	41"
9. Mouton	42"
10. Bono	1'16"

55 Colle d'Oggia km 15,75

1. Röhrl	in 11'01"
2. Biasion	a 11"
3. Bettega	21"
4. Alen	25"
5. «Lucky»	30"
6. Cerrato	31"
7. Mouton	56"
8. Darniche	57"
9. Toivonen	1'46"
10. «Tchine»	2'03

56 Rezzo km 10,30

1. Röhrl	
Biasion	in 7,21"
3. Bettega	a 4"
4. Toivonen	9"
5. Alen	11"
6. Cerrato	16"
7. «Lucky»	21"
8. Mouton	28"
9. Darniche	32"
10. Noberasco	1'12"

57 Langan km 19,10

1. Röhrl	in 13'06"
2. Biasion	a 12"
3. Alen	13"
4. Bettega	21"
5. Toivonen	30"
6. «Lucky»	31"
7. Cerrato	40"
8. Mouton	55"
9. Darniche	1'32"
10. Bentivogli	2'04"

58 Baiardo km 11,00

1. Röhrl	in 7'41"
2. Biasion	a 10"
3. Bettega	
Alen	14"
5. «Lucky»	28"
6. Cerrato	29"
7. Mouton	43"
8. Darniche	47"
9. Toivonen	51"
10. Bentivogli	1'26"

All'assistenza di fine prova, i meccanici della Lancia e Pianta sono commossi: la Casa italiana ha vinto il campionato del mondo; Alen e Kivimaki hanno vinto il rally di Sanremo; Walter Röhrl ha disputato, come regalo d'addio, quello che lui stesso ha definito la più bella gara della sua carriera; Attilio Bettega ha vinto la lotta contro se stesso iniziata all'indomani del «Tour de Corse» 1982.